



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

## Delibera di Giunta regionale n. 612 del 30/06/2016

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 – bando per domande di sostegno sottomisura 4.1 ex DGR n. 1394/2015. Definizione delle procedure per la presentazione delle domande definitive e incremento della dotazione finanziaria iniziale.

Richiamata la precedente deliberazione n. 1394 del 15/12/2015, con la quale, tra l'altro:

- sono stati approvati i criteri e le modalità per la presentazione di domande di sostegno semplificate a valere sulla misura 4.1 del programma di sviluppo rurale (PSR) della Liguria;
- è stata rinviata a un provvedimento successivo l'adozione dei criteri di selezione definitivi e l'approvazione delle modalità per la presentazione delle domande di sostegno definitive, una volta verificata la funzionalità dei servizi informatici del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
- si è stabilito che "le domande di sostegno possono essere presentate ...fino al momento in cui sarà possibile presentare le domande definitive";

Atteso che:

- il comitato di sorveglianza, nella seduta del 3 febbraio 2016, ha esaminato i criteri di selezione della sottomisura 4.1, come previsto dall'articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- i criteri di selezione della sottomisura 4.1 pertanto possono essere adottati definitivamente;
- il SIAN risulta funzionale e quindi è possibile presentare le domande di sostegno tramite le procedure informatiche;

Ritenuto di conseguenza che si siano verificate le condizioni per approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno definitive;

Ritenuto in particolare che sia necessario, come già disposto con la richiamata DGR n 1394/2015, interrompere la possibilità di presentare nuove domande di sostegno, consentendo quindi l'inserimento sul portale SIAN delle domande di sostegno già presentate in forma semplificata;

Considerato altresì necessario incrementare la dotazione finanziaria iniziale di Euro 2.000.000 di cui alla citata deliberazione n. 1394/2015, tenuto conto del lungo periodo di tempo trascorso dall'inizio del periodo di programmazione 2014-2020;

Ritenuto che una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.000.000 sia a questo fine congrua, in quanto in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2020;

Ritenuto, per tutti i motivi sopra esposti, di approvare le procedure per la presentazione delle domande definitive, di cui al documento allegato al presente atto;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle zone rurali;

## DELIBERA

1. di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni, stabilite dalla precedente deliberazione n. 1394 del 15 dicembre 2015, per la presentazione delle domande di sostegno definitive a valere sul programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020, sottomisura 4.1;
2. di approvare le procedure per la presentazione delle domande definitive di sostegno di cui alla sottomisura 4.1 “Supporto agli investimenti nelle aziende agricole”, focus area 2.a. – di cui al documento allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. di incrementare di 8.000.000 Di Euro la dotazione finanziaria stabilita dalla DGR 1394/2015 in 2.000.000 di Euro, per la sottomisura 4.1, portandola pertanto ad una dotazione finanziaria complessiva di 10.000.000 di Euro;
5. di stabilire che:
  - a. possono presentare le domande definitive di cui al presente atto solo i soggetti che hanno già presentato, alla data del 29 giugno 2016, una domanda semplificata ai sensi del bando approvato con la citata deliberazione n. 1394/2015 ed esclusivamente per gli investimenti già previsti dalle suddette domande semplificate, fatta salva l’integrazione con ulteriori investimenti strettamente complementari a quelli già proposti;
  - b. le domande definitive di cui al presente atto possono essere rilasciate sul portale del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) entro il termine perentorio del 29 luglio 2016, dando atto che dopo tale data si avvieranno, con apposito provvedimento, le procedure per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla sottomisura 4.1 con modalità “a sportello”;
6. di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca, in qualità di Autorità di Gestione del PSR:
  - a) di modificare la data di cui al precedente punto 5.b, per motivate esigenze connesse alla funzionalità del SIAN;
  - b) di definire i documenti tecnici necessari per supportare l’attuazione delle procedure di presentazione e di istruttoria delle domande di sostegno di cui al presente atto;
7. di stabilire che l’istruttoria delle domande di sostegno di cui sopra potrà procedere a partire dal momento in cui le relative funzioni di controllo saranno disponibili sul SIAN;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

## **allegato A – sottomisura 4.1 “Supporto agli investimenti nelle aziende agricole”, focus area 2.a.**

### **Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Disposizioni per la presentazione di domande di sostegno definitive Sottomisura 4.1 “Supporto agli investimenti nelle aziende agricole”. Focus area 2.a. Importo euro complessivo di 10.000.000**

#### **Finalità e obiettivi**

Il presente atto disciplina i criteri di selezione e le modalità operative per la presentazione delle domande di sostegno definitive che perfezionano le domande di sostegno, presentate a valere sul bando di cui alla DGR 1394 del 15/12/2015 in attuazione della sottomisura 4.1 “Supporto agli investimenti nelle aziende agricole”, e delle relative domande di pagamento.

#### **Tipologia di bando**

Bando a graduatoria

#### **Validità temporale**

I termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando approvato con DGR 1394 del 15/12/2015 sono chiusi a far data dal 30 giugno 2016.

Le domande di perfezionamento delle domande di sostegno presentate a valere sul bando approvato con DGR 1394 del 15/12/2015 possono essere presentate a decorrere dal 4 luglio 2016 e fino alle ore 24:00 del 29 luglio 2016.

Le domande di perfezionamento, e le conseguenti domande di pagamento, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità informatica, con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal Sistema informativo Agricolo Nazionale, ed il protocollo AGEA farà fede per la data e l'ora di presentazione.

#### **Disponibilità finanziarie**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando, inizialmente pari a 2.000.000 di €, sono incrementate di 8.000.000 di € e ammontano pertanto complessivamente a euro 10.000.000 (diecimilioni).

#### **Campo di applicazione**

Tutto il territorio regionale. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria e riconducibili a una specifica unità tecnico economica (UTE), come definita dall'art. 1 comma 3 del DPR 503/1999, situata sul territorio della Liguria.

#### **Beneficiari**

Imprese agricole singole e associate.

#### **Condizioni di ammissibilità dei beneficiari**

Possono presentare domanda di sostegno le imprese agricole dotate di partita IVA attiva con codice attività riferito all'attività agricola.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

### **Disposizioni in relazione al bando semplificato della DGR 1394 del 15/12/2015**

Le indicazioni del presente atto sostituiscono, se in contrasto, o integrano quanto disposto con la DGR 1394 del 15/12/2015.

La mancata presentazione della domanda di sostegno definitiva entro il 29 luglio 2016, comporta la decadenza della domanda di sostegno semplificata e l'estinzione del procedimento a questa collegato.

La domanda di perfezionamento può aggregare gli investimenti proposti dal richiedente attraverso più domande semplificate. Non possono essere proposti attraverso la domanda di perfezionamento interventi diversi da quelli contenuti nelle domande semplificate fatti salvi eventuali investimenti strettamente complementari e comunque immediatamente eseguibili.

Gli investimenti, che costituiscono l'oggetto della domanda di sostegno semplificata, devono essere avviati entro il termine perentorio di 30 giorni dalla presentazione della domanda semplificata stessa.

L'avvenuto avvio degli investimenti deve essere comunicato alla Regione Liguria – Settore Ispettorato Agrario Regionale, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (protocollo@pec.regione.liguria.it), entro il termine perentorio di 60 giorni dalla presentazione della domanda di sostegno semplificata. La mancata comunicazione dell'avvio degli investimenti entro il termine stabilito comporta la decadenza della domanda fatto salvo il caso in cui nel frattempo intervenga una visita in situ da parte di tecnici istruttori. In tal caso il verbale deve dare atto dell'avvio degli investimenti e pertanto è sostitutivo della comunicazione.

### **Condizioni di ammissibilità degli investimenti:**

Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" oltre che quelle specifiche per la misura 4.1.

Il fascicolo aziendale dovrà essere aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le schede in cui lo stesso è articolato (territorio, mezzi di produzione, manodopera, zootecnia, etc), pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erranee indicazioni sul fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99 di cui sopra.

Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, fino all'entrata in vigore di disposizioni regionali più specifiche, vigono le LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016).

Sono ammissibili le prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia) inerenti le lavorazioni agronomiche che non richiedono competenze specifiche, attrezzature e macchinari ordinariamente non reperibili nelle aziende agricole.

### **Disposizioni generali:**

1. Sono considerate ammissibili a sostegno le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno semplificata. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla

- presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa;
2. La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi, ovvero tutta la documentazione necessaria ad attestare l'immediata eseguibilità. Tale requisito deve essere assolto al momento di presentazione della domanda semplificata tranne il caso di investimenti complementari che devono comunque assolvere a tale requisito alla data di presentazione della domanda di sostegno definitiva;
  3. Tutte le spese sostenute dal beneficiario, con esclusione delle prestazioni volontarie non retribuite, devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
  4. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali;
  5. Gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti a vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
    - a. 10 anni per i beni immobili, le trattorie e le motoagricole;
    - b. 5 anni per gli altri investimenti;
  6. Nel caso di rilocalizzazione degli stabilimenti di produzione, i costi relativi a fabbricati e pertinenze devono essere sempre determinati al netto del valore delle strutture dismesse, vendute o destinate ad altre attività. Le strutture già esistenti in azienda al momento della concessione del contributo, se non dismesse, vendute o destinate ad altre attività, permangono vincolate a destinazione agricola per un periodo pari alle strutture finanziate. La rilocalizzazione al di fuori dei confini amministrativi della Regione Liguria è sempre vietata.

#### **Disposizioni specifiche:**

1. Ad investimenti ultimati la dimensione economica aziendale, in termini di **Produzione Standard**, dovrà essere superiore a 18.000 Euro, ridotta a 14.000 Euro per le imprese con sede aziendale nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32 paragrafo 1 del reg. (UE) 1305/2013. Nel caso di **investimenti collettivi** il requisito di ammissibilità si considera assolto se, ad investimenti ultimati, la dimensione economica media delle aziende interessate è superiore ai limiti sopra stabiliti. Nel caso l'azienda abbia dimensioni economiche, in termini di produzione standard, inferiori a quelle sopra stabilite, il richiedente deve produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale dichiara di essere a conoscenza di dover raggiungere, a investimenti ultimati, ovvero alla presentazione della domanda di pagamento di saldo finale entro il termine indicato nel Nulla Osta.
2. Non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000,00;
3. La sottomisura 4.1 non sostiene gli investimenti che possono essere oggetto di sostegno finanziario nell'ambito dell'organizzazione comune di mercato (OCM) di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013, se non nei casi previsti dal capitolo 14.1.1 del PSR 2014 - 2020;

4. Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola, ovvero che valutino e garantiscano, tramite il **piano di sviluppo aziendale (PAS)**:

- a. la sostenibilità finanziaria ed economica degli investimenti: l'azienda, a PAS realizzato, deve essere in grado di sostenere le quote di reintegro su base trentennale per gli investimenti che costituiscono oggetto della domanda di sostegno per fabbricati ed opere fisse e decennale per gli investimenti in macchine ed attrezzature, che dovrà quindi risultare inferiore al 40% della produzione aziendale annua (valutando anche altri investimenti attivati ed i contributi percepiti su altre misure del PSR) ;
- b. il raggiungimento di un incremento delle prestazioni aziendali in termini economici e/o ambientali (in termini di riduzione dei consumi energetici, idrici o delle emissioni).

Gli elementi del piano di sviluppo aziendale e le modalità di compilazione sono meglio descritte nel capitolo "presentazione delle domande".

#### **Investimenti ammissibili e intensità del sostegno:**

Per l'ammissibilità degli investimenti e delle relative spese e l'intensità del sostegno si fa riferimento a quanto già descritto nel bando approvato con DGR n. 1394/2015.

#### **Criteri di selezione**

I criteri di selezione per la Sottomisura 4.1 sono quelli riportati e specificati nelle tabelle sottostanti.

<b>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)</b>	<b>Declinazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di aiuto, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni - conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione o alla misura 112 del periodo di programmazione 2007-2013 - così come definiti all'articolo 2§1(n) del Reg. (UE) n° 1305/2013	Giovani agricoltori che si sono insediati da meno di 5 anni = <b>15 punti</b>	<b>fino a 15 punti</b>
Recupero di <b>terreni abbandonati</b> (finalizzati all'aumento della SAU) per almeno il 10% della SAU posseduta a fine investimento	<b>0,25 punti</b> per ogni punto % di recupero di terreni abbandonati, oltre il 10%, <b>a partire da 2 punti</b>	<b>fino a 10 punti</b>
Aumento delle dimensioni aziendali, in termini di Produzione Standard e a investimenti ultimati, pari almeno al 10% rispetto alle dimensioni aziendali possedute al momento della domanda di sostegno	<b>0,25 punti</b> per ogni punto % di aumento delle dimensioni aziendali, in termini di produzione standard, oltre il 10%, <b>a partire da 2 punti</b>	<b>fino a 10 punti</b>
Imprese operanti in aree rurali di tipo D	- Imprese con terreni situati prevalentemente in aree rurali D = <b>10 punti</b> - Imprese con terreni situati parzialmente (meno del 50% della superficie aziendale) in area D = <b>5 punti</b>	<b>fino a 10 punti</b>

Investimenti collettivi	- Macchine e immobili = <b>2 punti</b> ; - Impianti per il trattamento, recupero o riutilizzo di reflui, rifiuti e sottoprodotti aziendali = <b>5 punti</b>	<b>fino a 5 punti</b>
<b>Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)</b>	<b>Declinazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Imprese con una dimensione aziendale, ad investimenti ultimati, compresa tra i 25.000 ed i 50.000 Euro in termini di Produzione Standard	Imprese che, a investimenti ultimati, hanno una dimensione economica compresa tra i 25.000 ed i 50.000 Euro in termini di Produzione Standard = <b>5 punti</b>	<b>fino a 5 punti</b>
Investimenti necessari per aderire a regimi di qualità certificata in base a norme europee, nazionali e regionali di cui alla misura 3.1	- <b>0,1 punti</b> per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione - Altri investimenti relativi a prodotti di qualità = <b>fino a 2 punti (0,04 punti per ogni punto %)</b>	<b>fino a 5 punti</b>
Investimenti destinati alla riduzione dell'impatto ambientale in termini di riduzione nell'utilizzo delle risorse energetiche e idriche o in termini di riduzione di emissioni nocive per l'ambiente	<b>0,5 punti</b> per ogni punto % di incidenza dell'investimento ambientale sul totale dell'operazione	<b>fino a 25 punti</b>
Investimenti destinati a ridurre l'impatto agricolo nelle ZVN	<b>0,1 punti</b> per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione	<b>fino a 5 punti</b>
<p align="center"><b>CRITERI SETTORIALI</b> <b>(fino a 10 punti)</b></p> <p>a) Per il settore floricolo, limitatamente al fiore reciso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti di riconversione verso prodotti diversi dal fiore reciso;</li> <li>• investimenti innovativi in biotecnologie.</li> </ul> <p>b) Per settore vitivinicolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti connessi alla produzione e trasformazione di prodotti a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica.</li> </ul> <p>c) Per il settore zootecnico, limitatamente alla produzione del latte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti connessi alla vendita diretta (da produttore a consumatore finale) del latte, alla trasformazione del latte in azienda o al conferimento in mercati locali attraverso accordi di filiera locale così come definiti al capitolo 8 del PSR.</li> </ul>	<b>0,2 punti</b> per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione.	<b>fino a 10 punti</b>
<p align="center"><b>CRITERI ORIZZONTALI</b> <b>(fino a 6 punti per il rispetto di almeno uno dei seguenti)</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Innovazione di prodotto e/o di processo</li> <li>2. Incremento del valore aggiunto dei prodotti tramite trasformazione e/o commercializzazione aziendali;</li> <li>3. Tutela della biodiversità animale e vegetale;</li> <li>4. Inserimento in progetti di cooperazione relativi a filiera corta e mercati locali.</li> </ol>	<b>0,12 punti</b> per ogni punto % di incidenza dell'intervento specifico sul totale dell'operazione.	

Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima **pari a 16 punti**.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione descrittiva del **Piano di sviluppo aziendale** a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (16 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

### **Presentazione delle domande**

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN e ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema.

La domanda avrà protocollo di AGEA, rilasciato automaticamente dal sistema informativo SIAN, che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

### **Domande di sostegno**

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono. Fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa (valgono esclusivamente le spese tecniche connesse all'intervento). Fanno eccezione anche gli investimenti precedentemente inseriti nella domanda semplificata ai sensi del bando della DGR 1394 del 15/12/2015, confermati sulla presente domanda di sostegno definitiva e dotati dei requisiti di ammissibilità.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, definita dall'Autorità di gestione e disponibile sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), ovvero dal piano di sviluppo aziendale, (PAS) e, a seconda delle tipologie di investimento:

1. cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto; per gli investimenti su beni immobili dovrà essere sempre fornita planimetria catastale aggiornata con evidenziata la precisa collocazione degli investimenti (interventi su fabbricati, recinzioni, tubature, sistemazione dei terreni, impianto di colture poliennali, etc); per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo edilizio;
2. copia di autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi, nulla osta, denunce, comunicazioni e quant'altro necessario per attestare l'immediata **cantierabilità** ed



eseguibilità delle opere previste, ovvero dichiarazioni sostitutive attestanti l'immediata **cantierabilità**;

3. nel caso di opere: **computo metrico estimativo**;
4. nel caso di acquisti di macchine e attrezzature: per ciascun bene tre **preventivi**;
5. le **relazioni tecniche specifiche** legate alle diverse tipologie di investimenti, come espressamente previsto dalle Disposizioni Generali, dalle Condizioni relative all'ammissibilità degli investimenti e dalle Condizioni relative all'ammissibilità di talune tipologie di investimenti: perizie di stima del valore di mercato degli immobili o dei costi di ristrutturazione e/o costruzione ex novo, perizia tecnica relativa alla realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici ed agli investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica con evidenziata la conformità ai requisiti del bando in oggetto.

### **Concessione del sostegno**

Il sostegno sarà concesso, al termine dell'istruttoria amministrativa di tutte le domande ricevibili e della redazione di una graduatoria, unica regionale di tutte le domande ammissibili, redatta sulla base dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di selezione. A parità di punteggio prevale la domanda con il punteggio ambientale più elevato e, in subordine, con la minore spesa ammessa.

Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali da richiedere entro e non oltre i quattro mesi precedenti la scadenza della concessione.

### **Domande di pagamento**

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di concessione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto e secondo le procedure fissate da AGEA);
- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad un **lotto funzionale**;
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a riduzioni e revoche totali che saranno definite con apposito atto successivo.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel Nulla Osta;
- b. è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno definitiva;

- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 6 mesi dalla data di concessione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature, ed entro 18 mesi dalla data di concessione per le altre domande. I termini della concessione e la conseguente presentazione delle domande di pagamento di saldo finale non possono comunque oltrepassare inderogabilmente la data del 30 giugno 2018, pena la decadenza della domanda di sostegno e la revoca della concessione.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione allegata necessaria all'istruttoria, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e sottoscritta per accettazione dal richiedente che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di concessione, con particolare riferimento ad eventuale SAL, all'impiego effettivo di lavoro volontario non retribuito (lavoro "in economia"), ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale;
2. cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella presentata all'ente competente sul titolo edilizio;
3. nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
4. nel caso di acquisti di attrezzature e macchine, elenco delle stesse con evidenziato quando possibile targa o numero di matricola;
5. copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo;
6. fatture provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc), conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità degli investimenti";

### **Impegni del beneficiario**

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Fa eccezione la condizione relativa alla dimensione aziendale che può essere raggiunta anche solo ad investimenti ultimati e quindi con la presentazione della domanda di pagamento di saldo finale. La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di concessione determina la decadenza dal sostegno e la restituzione delle somme eventualmente percepite, salvo cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei), e il recupero di eventuali somme già percepite, .

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del contributo

spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM 8 febbraio 2016.

### **Forza maggiore**

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione probante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

### **Norma residuale**

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.